Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2023, n. 1-7544
Regolamento (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Disposizioni, per il 2023, sulla Misura 13 - Operazione 13.1.1 ''Indennità compensativa per le zone montane''. Integrazione dotazione finanziaria della D.G.R. n. 34-6672 del 27/03/2023, con ulteriori risorse pari ad euro 801.190,12

Seduta N° **400** Adunanza 16 OTTOBRE 2023

Il giorno 16 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 1-7544/2023/XI

OGGETTO:
Regolamento (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Disposizioni, per il 2023, sulla Misura 13 - Operazione 13.1.1 “Indennità compensativa per le zone montane”. Integrazione dotazione finanziaria della D.G.R. n. 34-6672 del 27/03/2023, con ulteriori risorse pari ad euro 801.190,12

A relazione di: Carosso

Premesso che:
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015, in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane; sopra citata, testo riportato nell’allegato A della medesima deliberazione;
- con la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 è stata approvata, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte da sottoporre all’approvazione della Commissione Europea e contenente, tra l’altro, l’assegnazione di euro 49.500.000,00 a favore della Misura 13 per il periodo di transizione 2021-2022;
- con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell’approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come “PSR 2014-2022”;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 sono state recepite le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell’approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;

- con la Decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11 luglio 2023 sono state approvate le più recenti modifiche del PSR 2014-2022.
Premesso, inoltre, che la deliberazione della Giunta regionale n. 34-6672 del 27 marzo 2023 ha stabilito, tra l'altro:
- di destinare, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, alla Misura 13 - Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane" - campagna 2023 - la dotazione finanziaria complessiva di euro 16.407.567,13 (di cui euro 2.799.787,26 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 4144/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022, Impegno n. 279/2023;
- che, qualora l'ammontare dei premi complessivamente richiesti risultasse superiore alla dotazione finanziaria assegnata per la campagna 2023, la Giunta regionale potrà disporre con successivo provvedimento un'integrazione della dotazione finanziaria e/o una riduzione percentuale proporzionale dei premi, in base all'eccedenza delle richieste rispetto all'importo assegnato.

Dato atto che il Settore "Sviluppo della Montagna", della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in attuazione della suddetta deliberazione::
- con la determinazione dirigenziale n. 251/A1615A del 4 aprile 2023 ha approvato il Bando per la campagna 2023 relativo alla Misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);
- ha provveduto, da ultimo con la determinazione dirigenziale 421/A1615A/2023 del 15 giugno 2023, a prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2023 della misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane).

Dato atto, inoltre, che, in esito alle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale Autorità di gestione del PSR, sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 375/A1706B/2023 del 04/05/2023, minori risorse finanziarie utilizzate nella Misura 16 del PSR 2014-2022, per complessivi euro 2.046.279,90, così suddivisi:

- euro 1.592.290,60 di fondi del FEASR ordinario "FEASR QFP" (di cui euro 271.708,46 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria l'Impegno n. 247/2017) nell'Operazione 16.1.1 "Sostegno per la costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura";
- euro 453.989,30 di fondi del FEASR ordinario "FEASR QFP" (di cui euro 77.468,73 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 58/2020) nell'Operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

Dato atto, altresì che, come da verifiche del sopra citato Settore "Sviluppo della Montagna", della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, nell'ambito della campagna 2023 della Misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane), dal Sistema informatico risultano pervenute 5.916 domande di sostegno per un aiuto complessivo di euro 17.208.757,25, superiore pertanto alla sopra indicata dotazione di euro 16.407.567,13.

Richiamata la Decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11/07/2023 con cui sono state approvate le proposte di modifica per l'anno 2023 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, riguardanti, tra l'altro, le modifiche finanziarie e la ridestinazione dei minori utilizzi del PSR 2014-2022, tra i quali euro 801.190,12 nella Misura 13 – Operazione 13.1.1 per adeguare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 34-6672 del 27/03/2023 alle richieste di sostegno complessivamente pervenute, al fine di continuare a sostenere gli agricoltori piemontesi che si impegnano a mantenere l'attività agricola in zone montane, compensando i costi aggiuntivi e

il mancato guadagno dovuti allo svantaggio delle zone soggette a vincoli naturali, derivanti da minori risorse finanziarie utilizzate nella Misura 16 del PSR 2014-2022, così ripartite nelle seguenti Operazioni:

- Operazione 16.1.1 "Sostegno per la costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" minori utilizzi di euro 1.592.290,60 (di cui euro 271.708,46 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria l'Impegno n. 247/2017);
- Operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" minori utilizzi di euro 453.989,30 (di cui euro 77.468,73 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 58/2020).

Ritenuto, pertanto, per le finalità di cui sopra e in conformità con quanto disposto dalla Decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11/07/2023, di integrare la dotazione finanziaria di euro 16.407.567,13 della campagna 2023 della Misura 13 – Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane) di cui alla DGR n. 34-6672 del 27/03/2023, con le risorse finanziarie aggiuntive, pari ad euro 801.190,12 (di cui euro 136.715,08 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 58/2020), quali minori utilizzi di fondi del FEASR ordinario "FEASR QFP" del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con la Decisione della Commissione europea di cui sopra.

Richiamato che:
- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- l'erogazione dei pagamenti di cui all'Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa" del PSR 2014-2022 rientra nelle competenze istituzionali dell'ARPEA;
- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
  - la quota comunitaria di competenza del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
  - la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è di competenza dello Stato nella misura del 70% (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e della Regione Piemonte nella misura del 30% (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziate in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale.
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie del FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al

2021 ed al 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;
- ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021 di cui al paragrafo precedente, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano ai fondi del FEASR ordinario ("FEASR QFP") per la prosecuzione della programmazione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022.

Ritenuto di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015;
il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione;
il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 17 dicembre 2017;
il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";
la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.
Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di disporre, in conformità con la Decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11/07/2023, di integrare la dotazione finanziaria, pari ad euro 16.407.567,13 della campagna 2023 della Misura 13 – Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane), di cui alla DGR n. 34-6672 del 27/03/2023 ed al fine di adeguare la dotazione stessa alle richieste di aiuto complessivamente pervenute, con le risorse finanziarie aggiuntive, pari ad euro 801.190,12, quali minori utilizzi di fondi del FEASR ordinario "FEASR QFP" del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con la Decisione della Commissione europea di cui sopra.

2) di dare atto che delle suddette risorse finanziare aggiuntive, pari ad euro 801.190,12, la quota di cofinanziamento regionale è di euro 136.715,08, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 58/2020;

3) di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo della Montagna", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.